



Comune di Sant'Agata Militello

Provincia di Messina
SUAP - AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE -

N. _____ Prot. _____

Del _____

CITTA METROPOLITANA DI MESSINA

Dipartimento Ambiente

protocollo@pec.prov.me.it

AREA 2 COORDINAMENTO UFFICI

TERRITORIALI DELL'AMBIENTE

U.O.B. A2.7 U.T.A. MESSINA - SEDE DI MILAZZO

VIA S. PAOLINO, 1 - 98057 - MILAZZO

PEC:

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Ufficio Tecnico Comunale:

Area .VII Ambiente

Ing. Calogero Silla S E D E

OGGETTO: Trasmissione nota prot. 21187 del 08 / 07 / 2021 avente per oggetto " AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE parere relativo allo scarico in pubblica fognatura.....". Ditta L.T.S. AMBIENTE SRL
Integrazione documentazione

Facendo seguito alla nota prot. 19226 del 21/06/2021 ed a integrazione della stessa, si trasmette, in allegato alla presente, il parere favorevole espresso dall'U.T.C. Ufficio ambiente con nota prot. 21187 del 08.07.2021, per gli opportuni adempimenti .

Sant'Agata di Militello, 09/07/2021

Il Funzionario istruttore
V. Ramsulla



Il Responsabile del Suap
dott. Antonino Bertolino



Comune di Sant'Agata Militello

98076 - Città Metropolitana di Messina

P.IVA 00474710837
Cod.Fisc. 84000470835

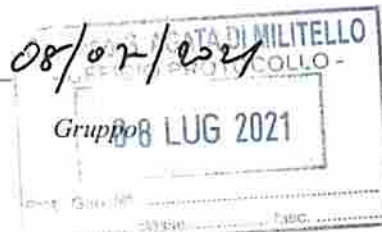
Area VII - Ambiente - Manutenzioni-Gare-Protezione Civile

sito internet: www.comune.santagatadimilitello.me.it

pec: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

N. Prot. 21187

S. Agata Militello, li



Risposta a nota del

N.

AL SUAP
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. 13/03/2013 n. 59).
Parere relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 - del D.Lgs. n. 152/2006.
Ditta: L.T.S. Ambiente s.r.l. unità locale n. ME/1 autorimessa di Lo Vano Teresa sita in via Vallone Posta n. snc a S. Agata di Militello ME.-

Premesso che la sig.ra Lo Vano Teresa, nata a S. Agata di Militello ME il 28-07-1978 e residente a S. Agata di Militello ME via Caltanissetta n. 10, cod. fisc. : LVN TRS 78 L 78 I 199 A, in qualità di gestore e referente AUA della L.T.S. Ambiente s.r.l. unità locale n. ME/1 autorimessa di Lo Vano Teresa sita in via Vallone Posta n. snc a S. Agata di Militello ME, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale al SUAP del Comune di S. Agata di Militello giusta nota prot. gen. 18580 DEL 15.06.2021, relativamente all'attività di autolavaggio;

Vista ed esaminata la documentazione allegata alla nota prot. gen. 19226 del 21.06.2021 trasmessa a quest'Ufficio dal Suap;

Dato atto che all'art. 74 - comma 1 - lettera h) del D.Lgs. n. 152/2006 vengono definite "acque reflue industriali";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d. lgs. N. 152/2006;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06,

IL DIRIGENTE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di S. Agata di Militello ME delle acque reflue industriali prodotte dalla Società L.T.S. Ambiente s.r.l. unità locale n. ME/1 autorimessa di Lo Vano Teresa nata a S. Agata di Militello ME il 28-07-1978 e residente a S. Agata di Militello ME via Caltanissetta n. 10, per l'attività di autolavaggio sita in via Vallone Posta n. snc a S. Agata di Militello ME, catastalmente riportato al Foglio n. 7 particella n. 1494, nel punto di immissione come individuato negli elaborati presentati, nonché delle acque di prima pioggia, prescrivendo di realizzare idoneo pozzetto di allaccio della condotta all'uscita dell'impianto di depurazione delle acque di dilavamento con la condotta di rete fognaria acque bianche esistente.

Per quanto riguarda, invece, il nulla osta acustico,

COMUNICA

+ Comune di Sant'Agata di Militello (ME) - Area VII Ambiente, Manutenzioni, Gare e Protezione Civile +

Resp. Area: Ing. C. Silla tel. 0941-733945

Serv. Manutenzioni ed Ambiente: geom. R. Consolo tel. 0941-733982 - sig.ra V. Milano tel. 0941-733996 - sig. A. Diliberto tel. 0941-733991 - sig.ra G. Fortino tel. 0941-733953 - Serv. Autoparco: geom. B. Marino tel. 0941-733990 - Serv. Protezione Civile: Geom. R. Consolo - Serv. Segreteria area VII: sig.ra A. Scalone tel. 0941-733995

che questo Comune non è dotato di un piano di Zonizzazione acustica. Tuttavia si riscontra, dalla documentazione trasmessa che le immissioni sonore dell'attività in questione rientrano nei limiti di accettabilità previsti dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico.-

Il titolare dello scarico è obbligato:

- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 " Norme in materia ambientale" e s.m.i.. in particolare, lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 Allegato 5 del medesimo Decreto, per lo scarico in pubblica fognatura;
- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 " Norme in materia ambientale" e s.m.i.. in particolare per lo scarico della rete fognaria acque bianche esistente dove confluiscono le acque di dilavamento del piazzale;
- ad eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio effettuando, con cadenza annuale, la caratterizzazione dello scarico mediante analisi chimico-fisiche delle acque con campionamento delle acque reflue a monte ed in uscita dall'impianto di depurazione, con riferimento ai seguenti parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006: pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, solidi speciali totali, BOD5, COD, alluminio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, idrocarburi totali, fenoli, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi totali, e saggio di tossicità acuta. Ciò al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
- a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui al punto precedente (analisi chimico - fisiche), interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc. ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- ad impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che venisse richiesta.

Il titolare dello scarico, inoltre, è soggetto al divieto di scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido, anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- sostanze pericolose di cui alla tab. 5 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/2006.

Il titolare dello scarico, inoltre, dovrà:

- effettuare la corretta manutenzione della dotazione depurativa (con attenzione particolare alle operazioni periodiche di controlavaggio) garantendo che il volume giornaliero ed il carico inquinante inviati al trattamento rispettino le potenzialità operative del depuratore, senza determinare sovraccarichi, e che vengano tempestivamente rimosse le scorie e i componenti esausti, come indicato dal costruttore/fornitore;
- conferire gli oli, i grassi ed i fanghi asportati a ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente;

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nel presente parere, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà a richiedere l'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente parere è assentito ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie.

Il presente parere non costituisce né sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire il rilascio del provvedimento autorizzativo al SUAP.

Il tecnico istruttore
Geom. R. Consolo



Il Responsabile dell'Area
(Ing. Calogero Silla)

